

UN ANNO DALLA PRIMA SCOSSA

Analisi delle caratteristiche dei territori colpiti dal sisma

Rielaborazione ed integrazione del Focus pubblicato dall'ISTAT – Roberto Di Girolamo

(Elaborazione dati pubblicati dall'ISTAT - <https://www.istat.it/it/archivio/199364>)

<http://www.istat.it/files/2016/09/Focus-sisma-15sett2016.pdf?title=Territori+colpiti+dal+sisma+del+24+agosto+2016+-+15%2Fset%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf>

L'ISTAT ha pubblicato nel proprio sito alcune importanti informazioni sul territorio colpito dal sisma del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017, tali informazioni evidenziano la disparità di trattamento mediatico del territorio maggiormente colpito, ovvero quello marchigiano, nei confronti di quello umbro. Si riportano di seguito alcune elaborazioni dei dati pubblicati dal sito.

Comuni colpiti - Cratere

L'evento sismico ha colpito tutto il centro-Italia, i comuni che fanno parte del cratere sono 140 divisi nelle regione Abruzzo (23), Lazio (15), Marche (87) e Umbria (15):

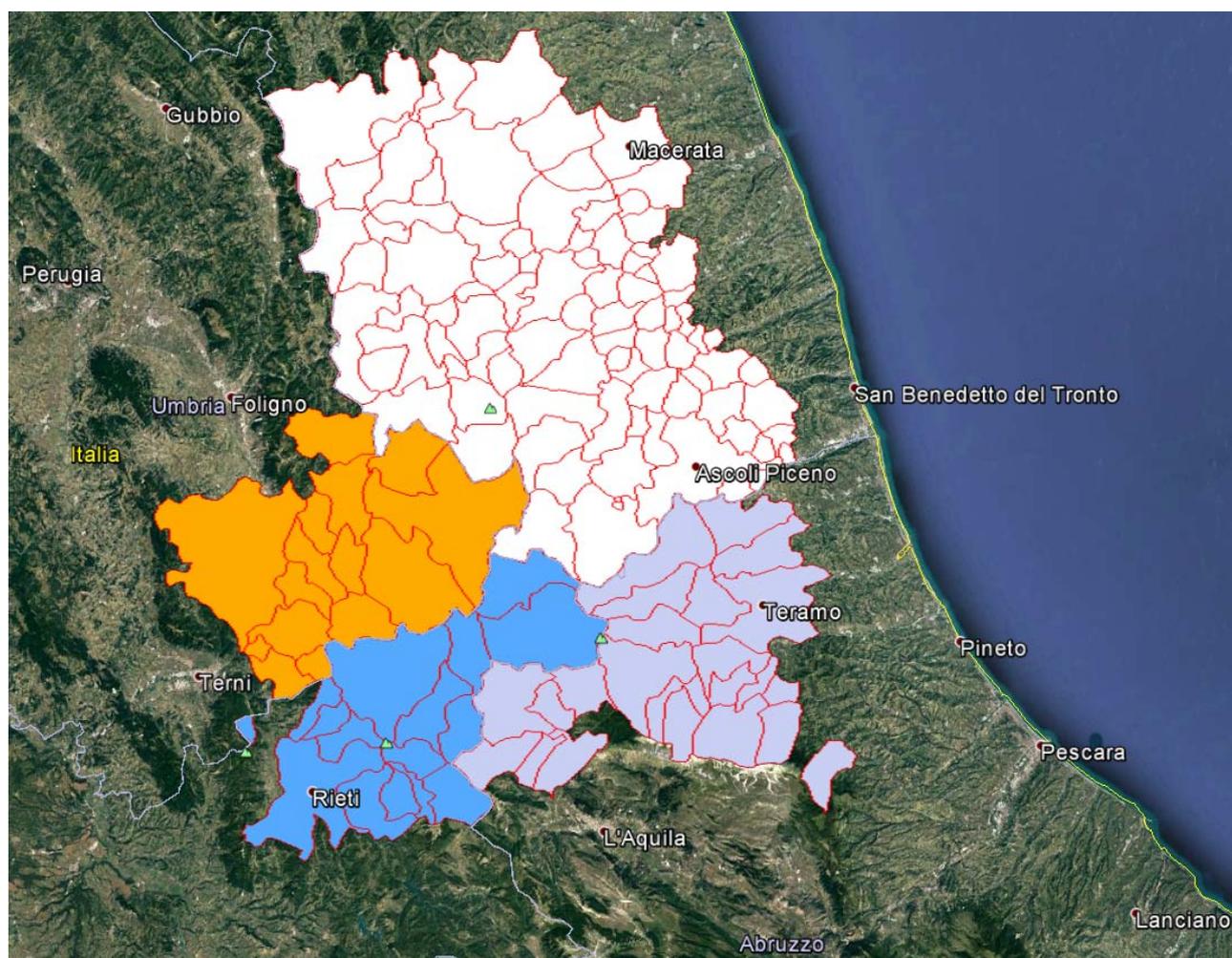


Figura 1 - Mappa dei comuni del cratere

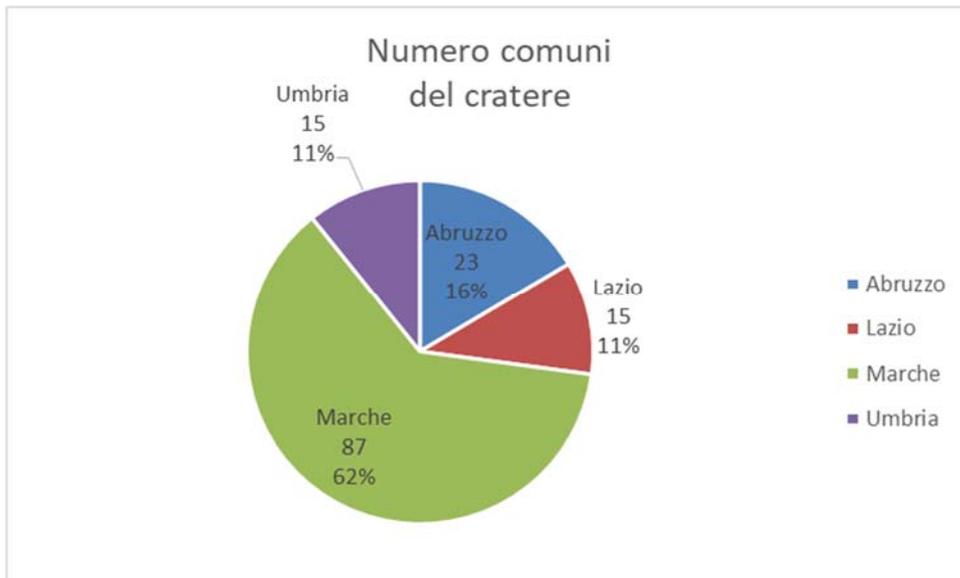


Figura 2 - % Comuni per Regione

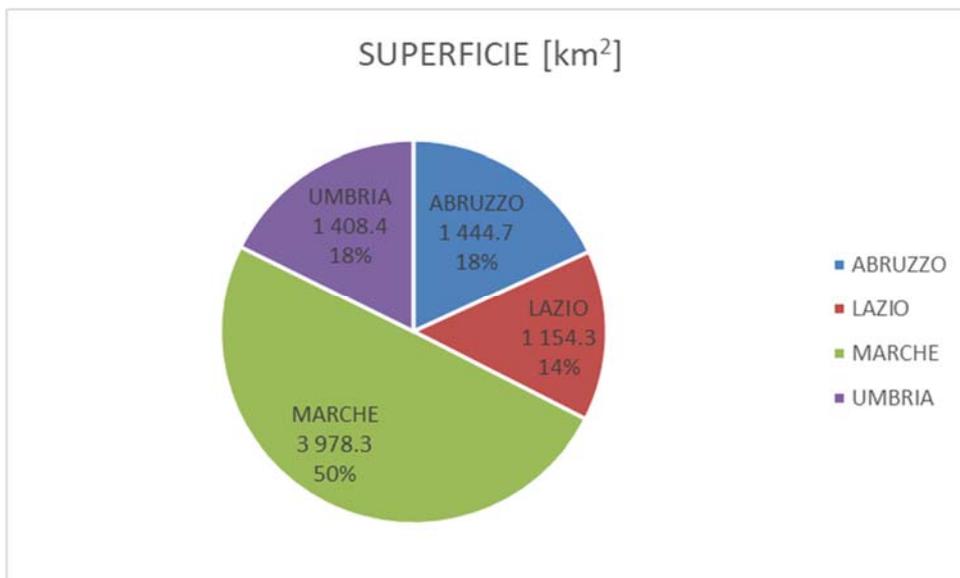


Figura 3 – Superficie dei comuni colpiti

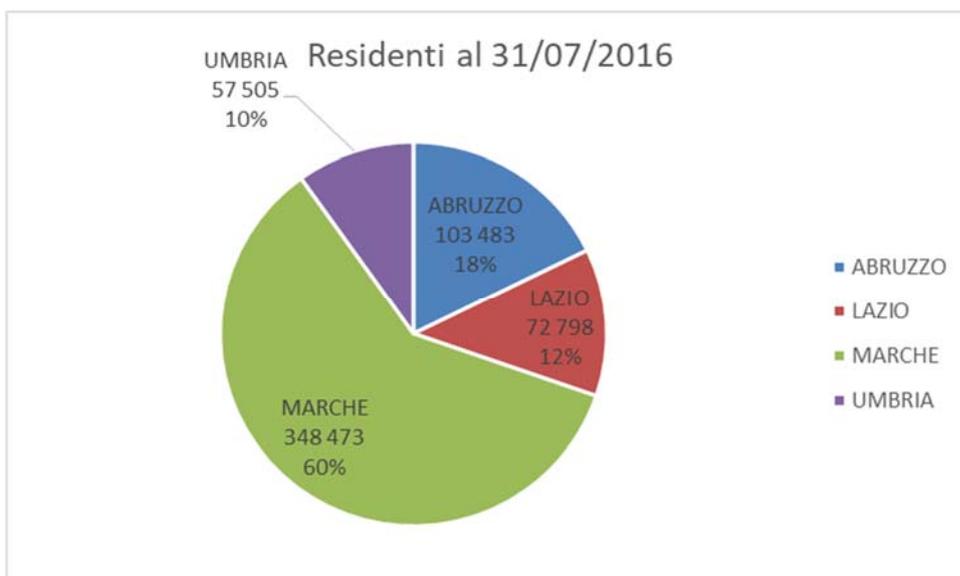


Figura 4 – Residenti dei comuni colpiti



I Comuni colpiti hanno sono nella gran parte montani e la loro configurazione territoriale è particolarmente complessa:

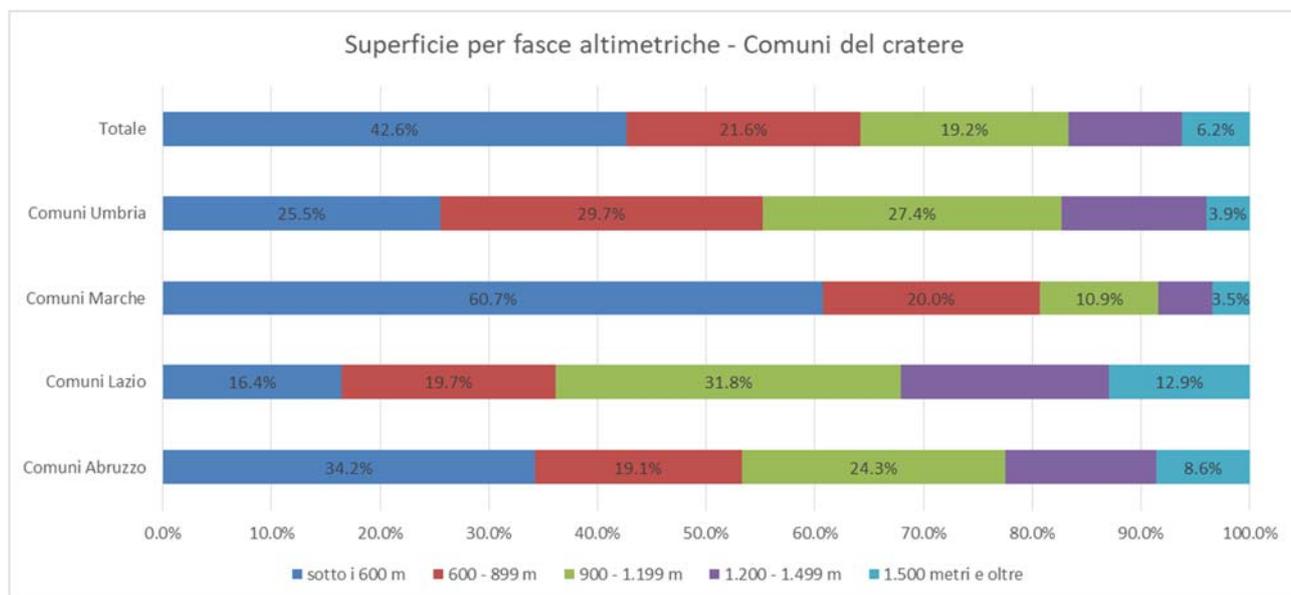


Figura 5 – Superficie per fasce altimetriche

Considerate le caratteristiche del territorio si può dividere il territorio zone con terreno agricolo e terreni boscati:

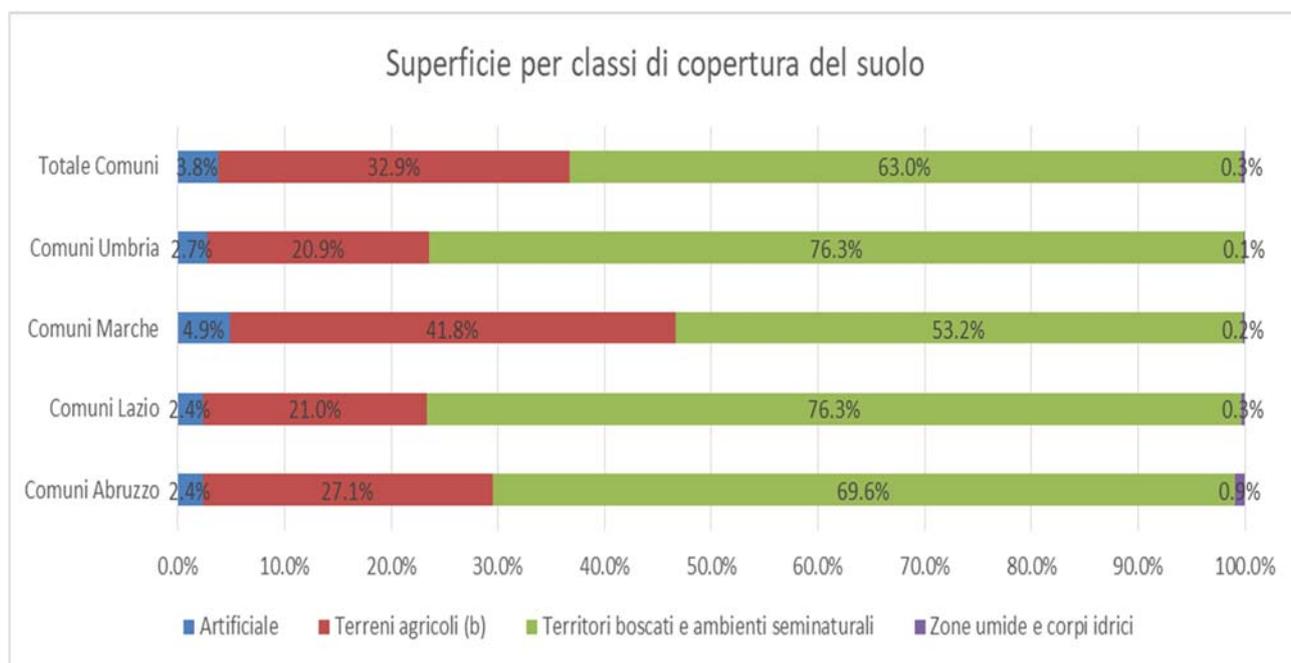


Figura 6 – Superficie per copertura del suolo

Analisi demografica dei residenti

I comuni del cratere hanno una superficie di circa 7.896 km² e hanno poco più di 580 mila persone residenti (dato provvisorio di fine aprile 2016). Si tratta di comuni abbastanza piccoli mediamente con più di 4.000 abitanti, ma togliendo i capoluoghi di provincia (Ascoli Piceno, Macerata, Teramo e Rieti) la media si abbassa a 2.800 abitanti.

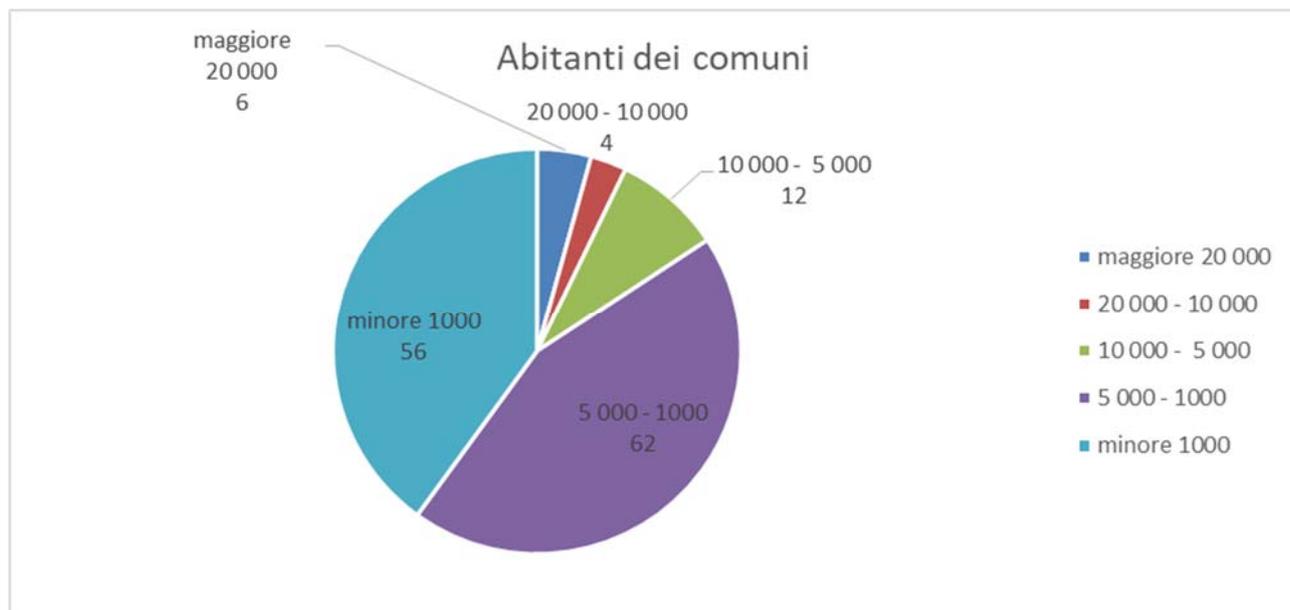


Figura 7 – Abitanti per Comune

Ne risulta quindi una densità abitativa, del cratere, molto contenuta, pari a 72,9 abitanti per km² (36% di quella media italiana di 200,8 abitanti per km²). Tale dato non sorprende: infatti, soltanto l'3,8% dell'intera area è occupato da centri e nuclei abitati.

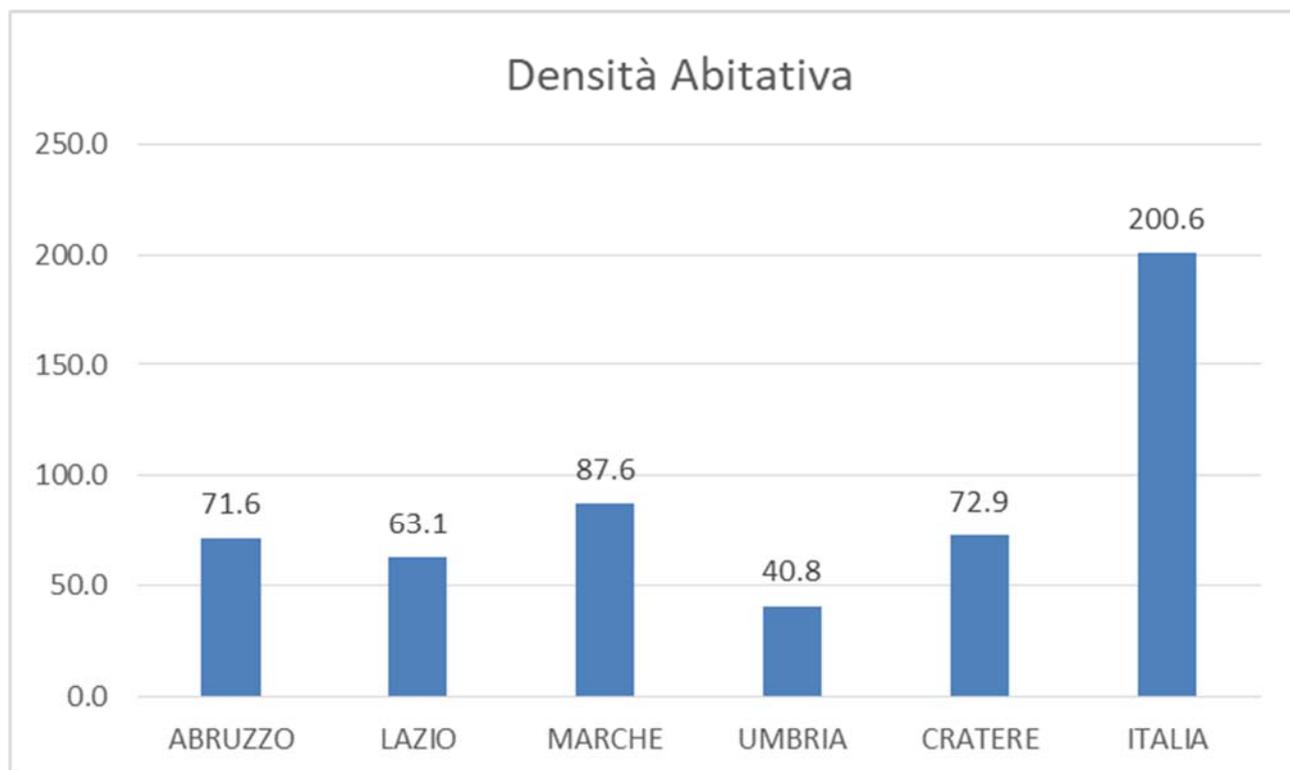


Figura 8 – Densità Abitativa



Demograficamente si tratta, nella gran parte, di comuni caratterizzati da un progressivo spopolamento ed invecchiamento. La quota di residenti con almeno 65 anni di età è pari al 25,3% del totale, ben 3,3 punti percentuali in più di quanto registrato mediamente sull'intero territorio nazionale; per contro la percentuale di popolazione di età pari o inferiore ai 14 anni raggiunge nei comuni considerati quota 12,0%, contro il 13,7% dell'Italia.

	Quota popolazione 0-14 anni	Quota popolazione 15-64 anni	Quota popolazione 65 anni e oltre
Comuni Abruzzo	12.3	63.9	23.9
Comuni Lazio	11.5	63.6	25.0
Comuni Marche	12.1	62.3	25.6
Comuni Umbria	11.8	61.4	26.9
Totale comuni	12.0	62.7	25.3
Italia	13.7	64.3	22.0

Figura 9 – Tabella residenti per età

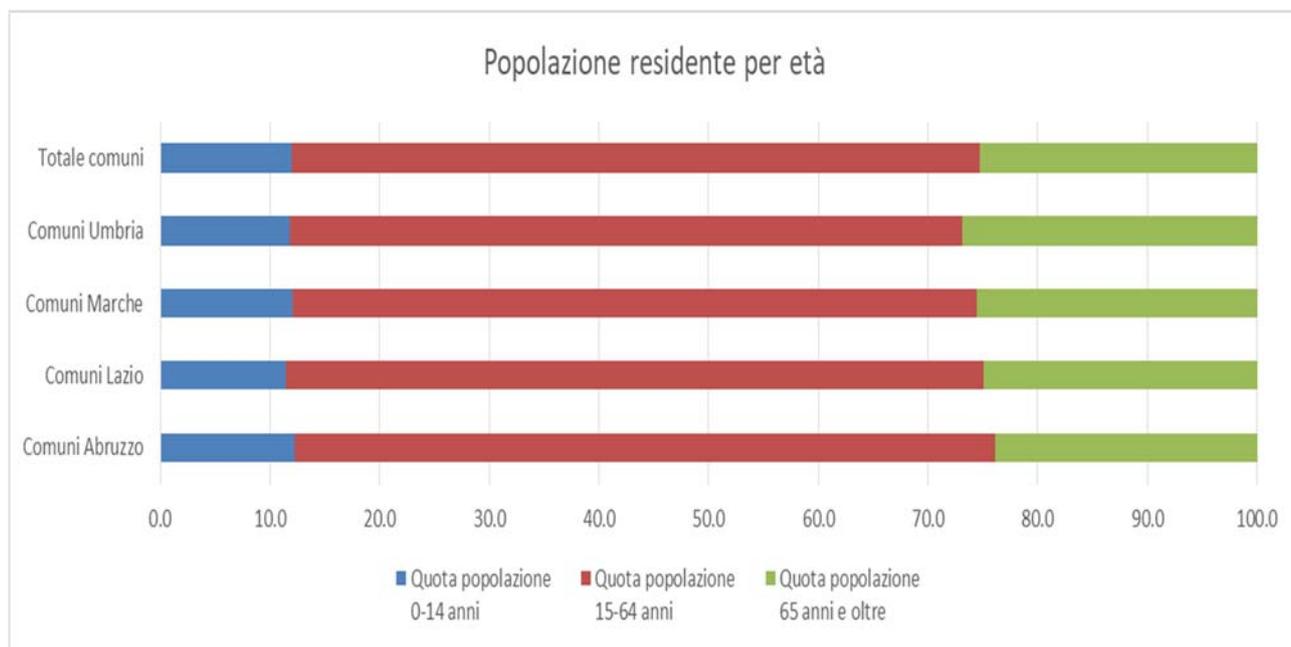


Figura 10– Popolazione residente per età

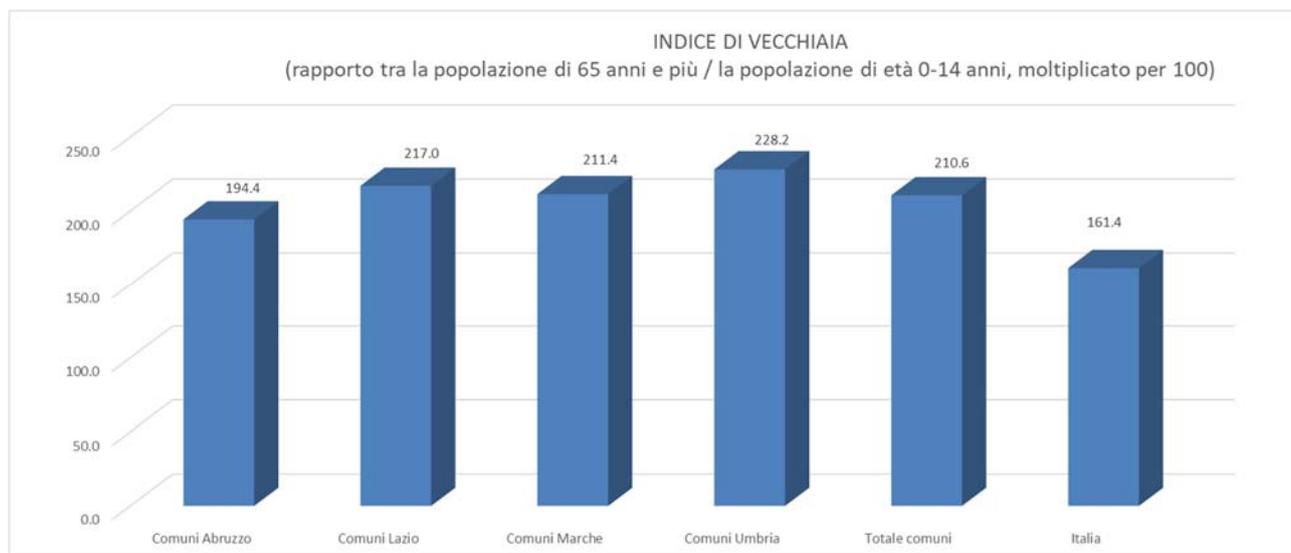


Figura 11 – Indice di Vecchiaia



Analisi del costruito

Dall'analisi degli edifici censiti nel 2011 nei comuni del cratere, che sono quasi 38.000 tra residenziali (87,8%) e non residenziali (12,2%), quelli occupati da residenti è del 69,2%.

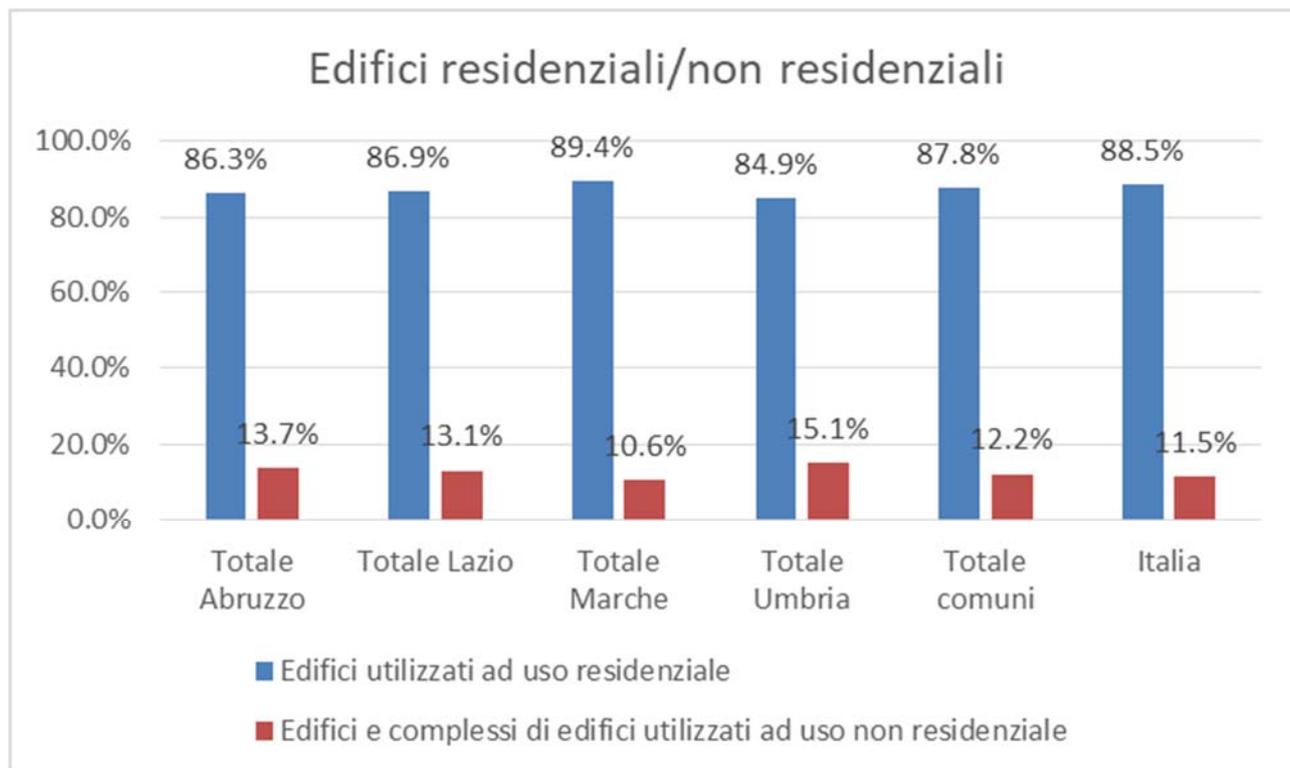


Figura 12– Edifici residenziali

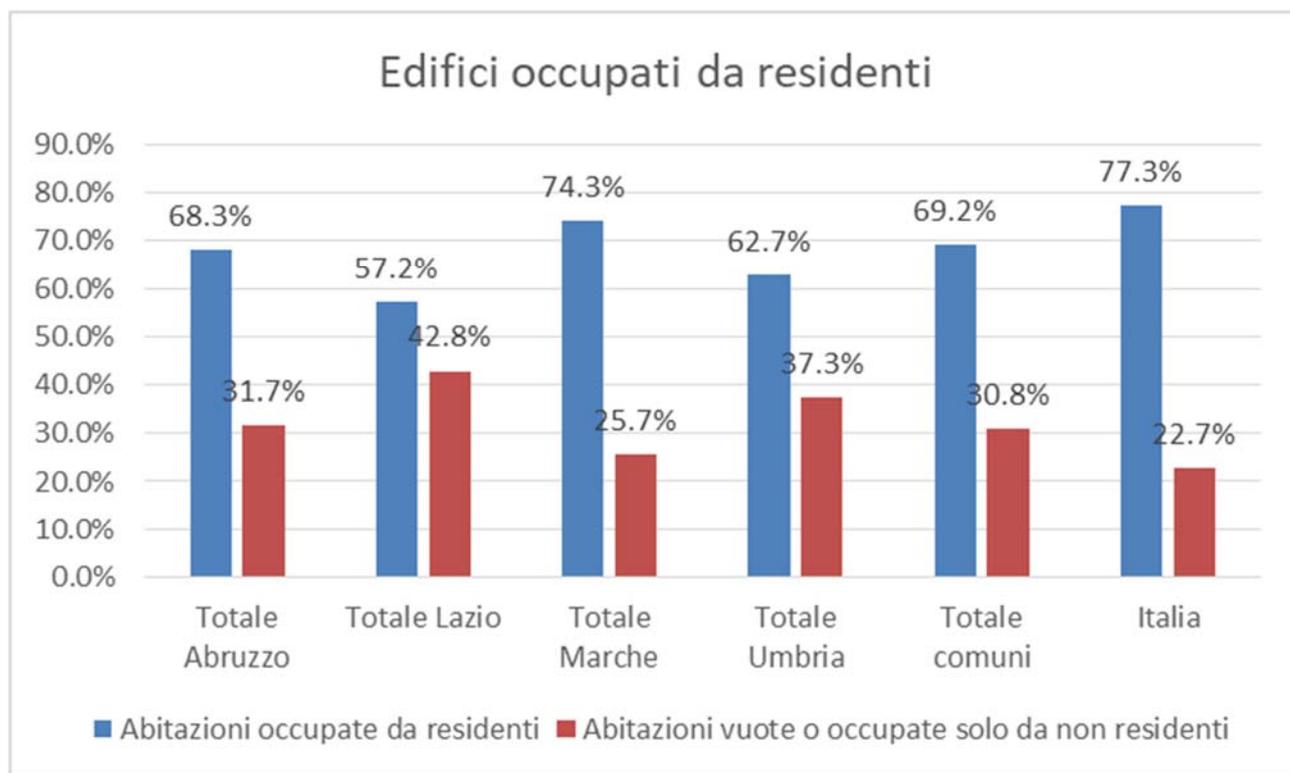


Figura 13 – Edifici occupati



Qualità del costruito

Gli edifici del cratere nel 2011 risultano in buono stato di manutenzione rispetto alla media nazionale. Alla data del censimento, infatti, la percentuale di edifici più datati e in un buono-ottimo stato di conservazione è decisamente più alta rispetto all'analogo nazionale (54,6% contro 43,0).

Dei quasi 163 mila edifici residenziali dei comuni del cratere, quelli costruiti prima del 1971 (anno in cui è entrata in vigore delle norme tecniche di costruzione per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e da struttura metallica degli edifici) rappresentano una quota del 66%; nonostante ciò la stragrande maggioranza (più dell'80%) è stata valutata in ottimo o buono stato.

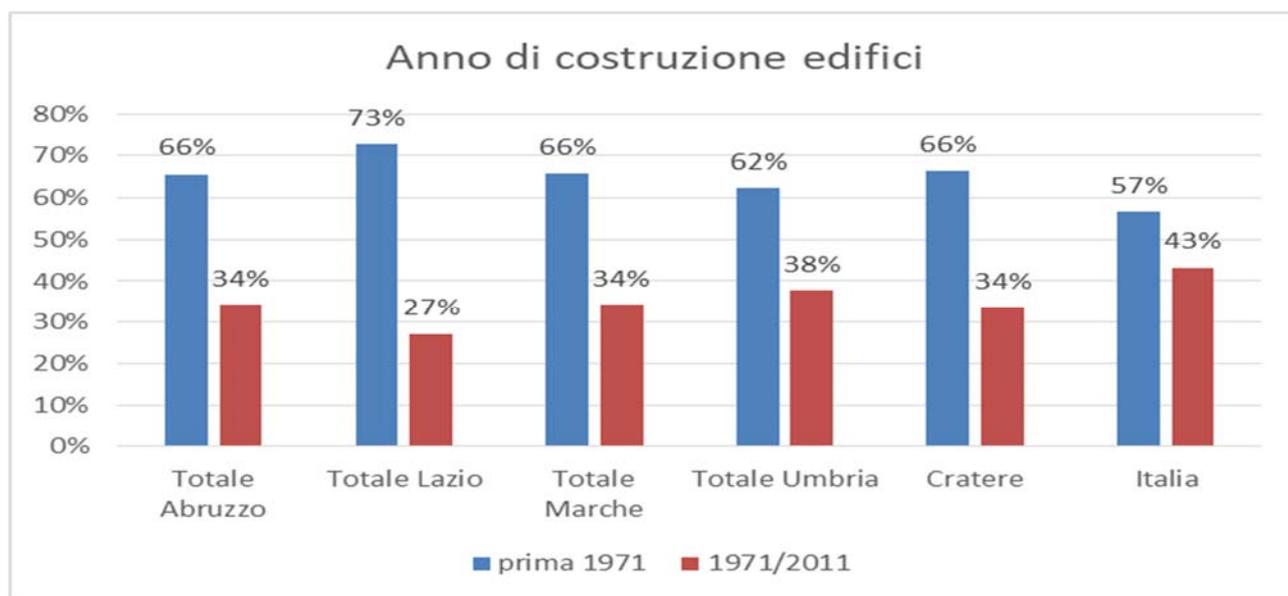


Figura 14 – anno costruzione edifici

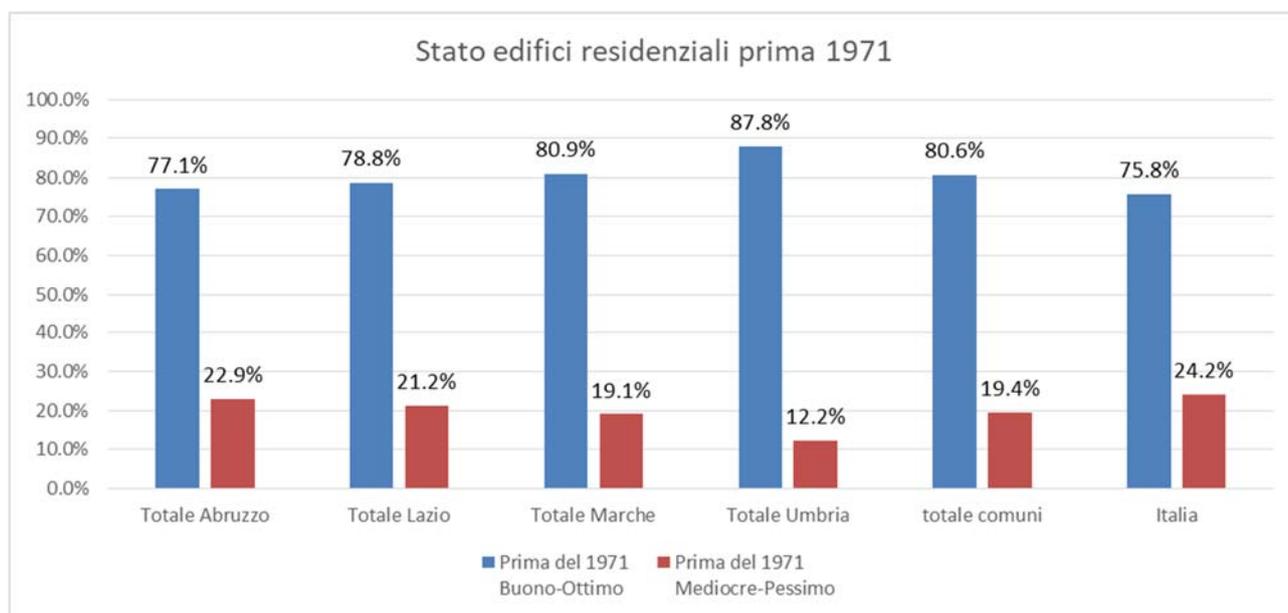


Figura 15 – Stato degli edifici residenziali prima 1971

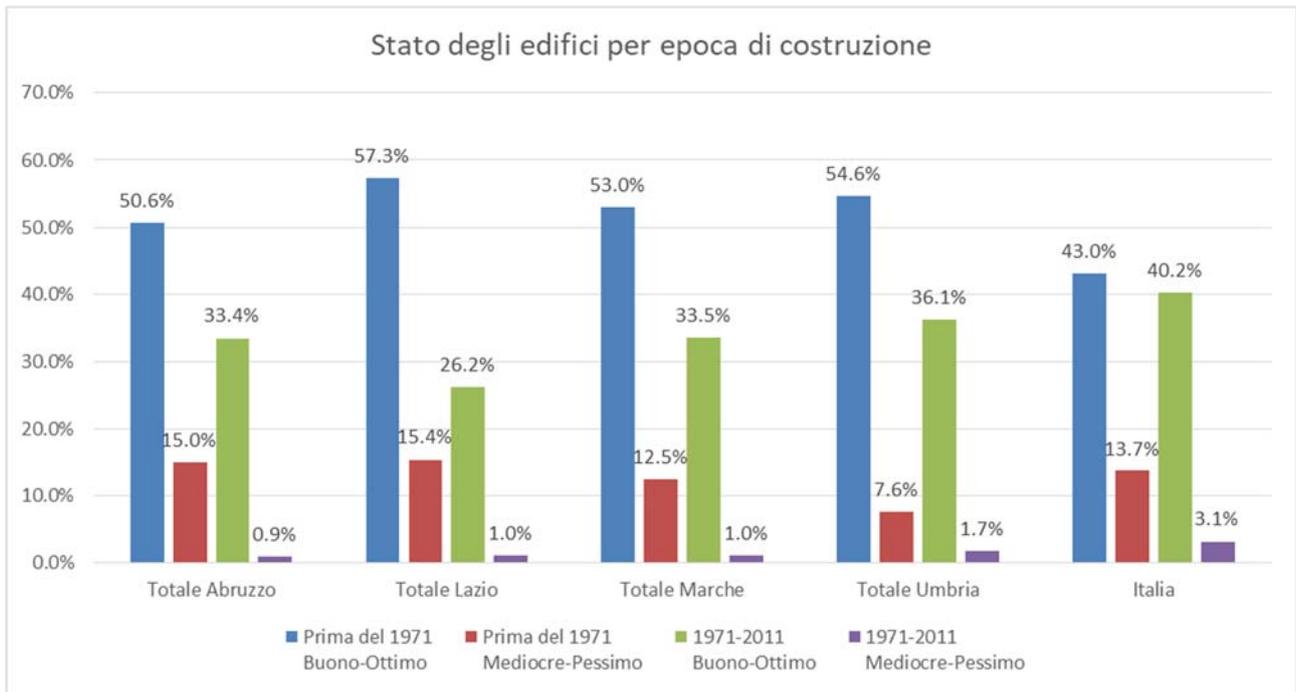


Figura 16– Stato degli edifici per epoca di costruzione

Poco più del 71% degli edifici residenziali ha una struttura portante in muratura, la media nazionale è del 57,2%.

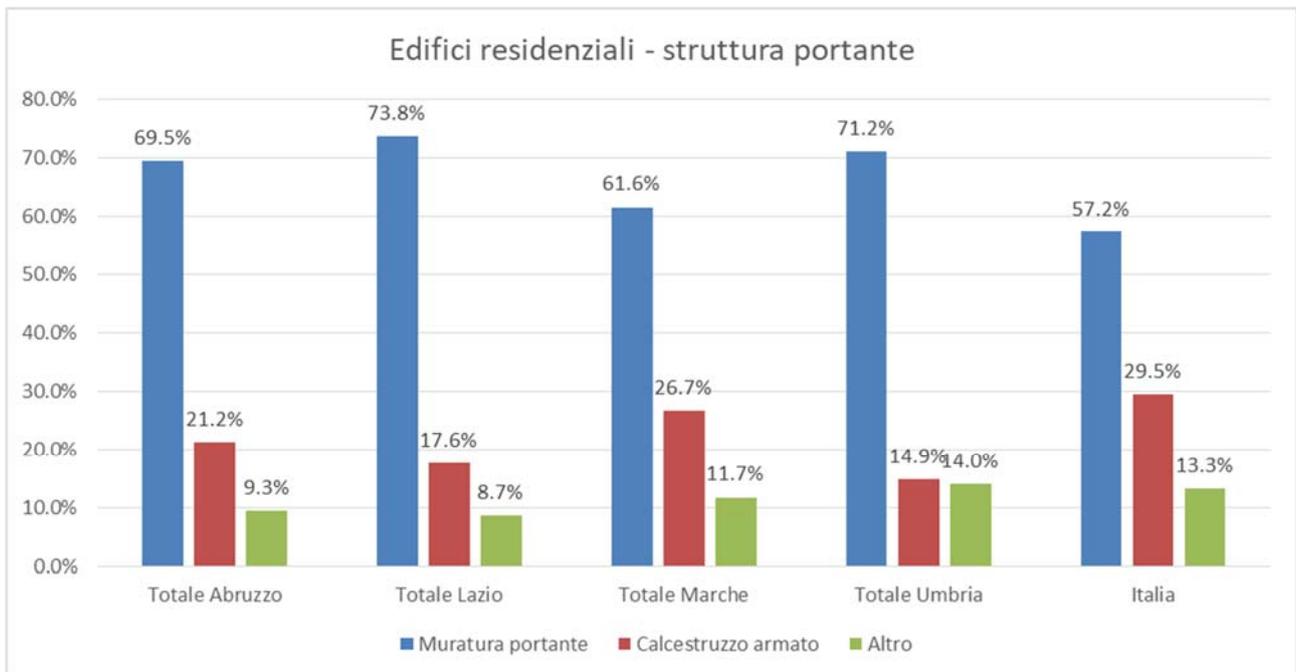


Figura 17– Edifici residenziali struttura portante

Gli edifici del cratere hanno un numero di piani tra 2 e 3.

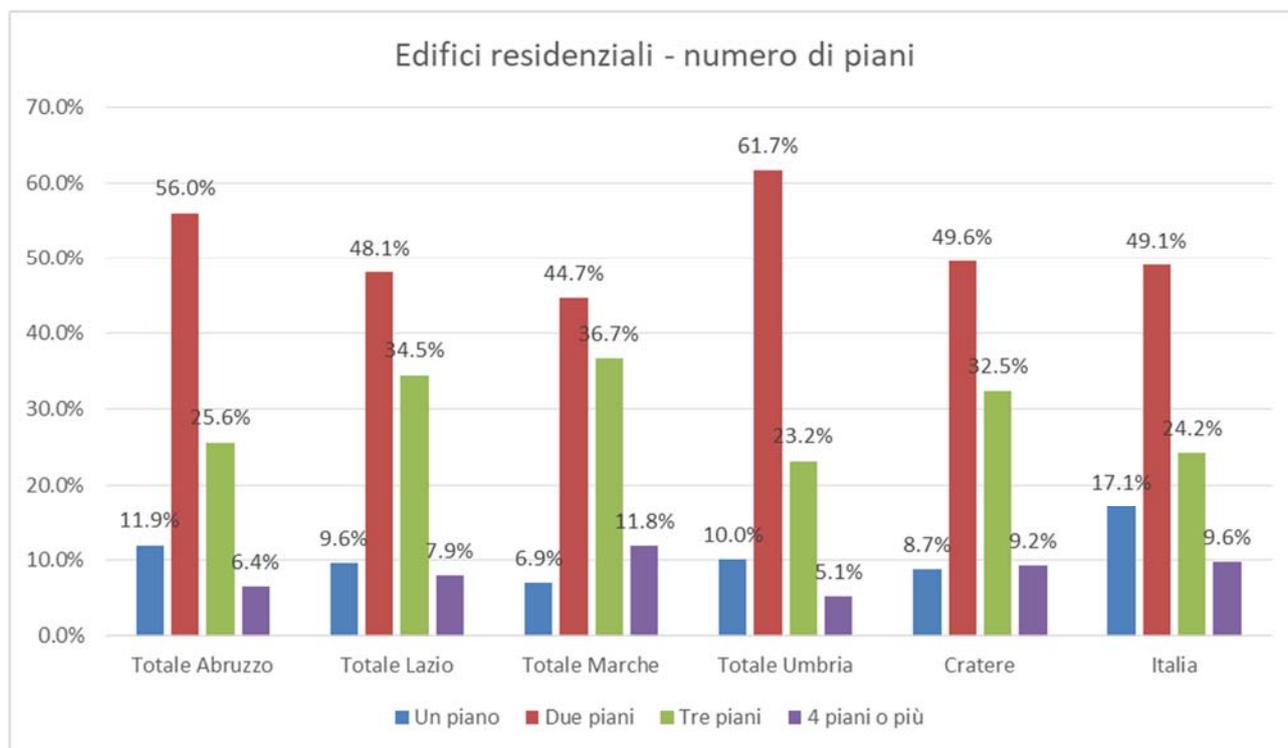


Figura 18 – Edifici residenziali – numero di piani

La percentuale di edifici nei centri abitati (65,9%) è più bassa rispetto a quella nazionale (82,1%) con incremento maggiore per i nuclei abitati e le case sparse.

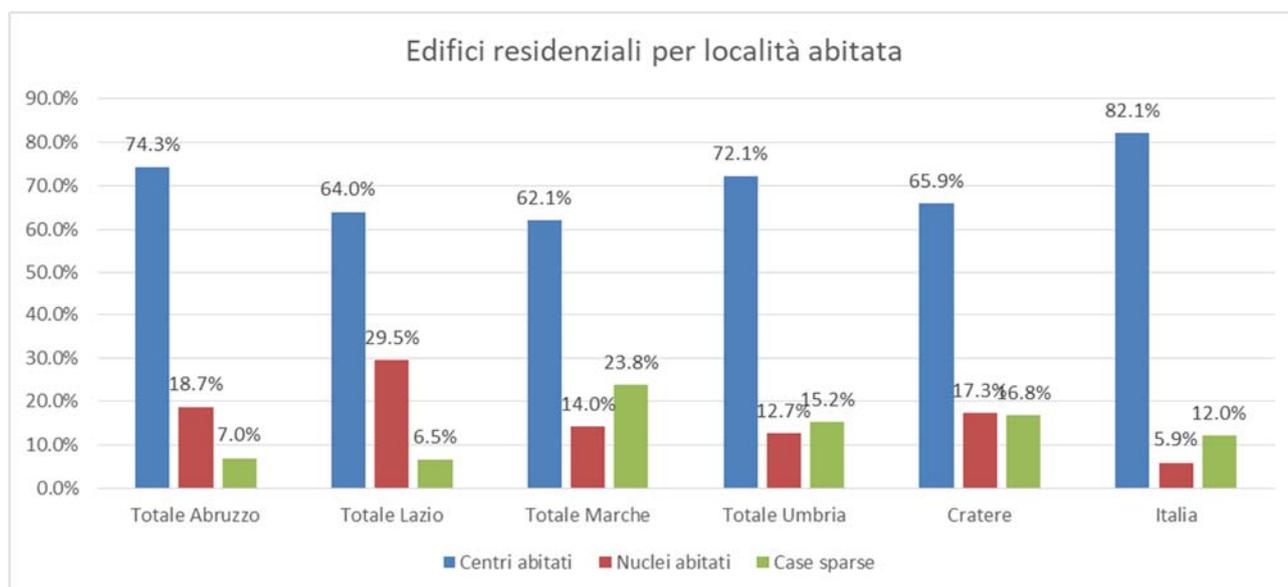


Figura 19 – Edifici residenziali per località abitata

Economia - Aziende agricole nel cratere

Nel 2010 le aziende agricole censite nei comuni del cratere sono quasi 26.000, di il 9,4% (pari a 3.405 aziende) presenti in Umbria, il 34,1% (15.297 aziende) nelle Marche, il 1,9% (1.870 aziende) nel Lazio e l'8,0% (5.367 aziende) in Abruzzo.

I territori del cratere si contraddistinguono per un'elevata densità di aziende agricole sulla popolazione residente rispetto al dato medio nazionale (4,4 aziende ogni 100 abitanti contro il 2,7 del valore nazionale).

Il numero medio di aziende per chilometro quadrato è inferiore al dato nazionale (3,2 contro il 5,4 dell'Italia).

	Aziende Agricole Cratere	Totale Aziende agricole Regione	%
Totale Abruzzo	5 367	66 837	8.0%
Totale Lazio	1 870	98 216	1.9%
Totale Marche	15 297	44 866	34.1%
Totale Umbria	3 405	36 244	9.4%
Totale Cratere	25 939	246 163	10.5%
	Totale Aziende Agricole Cratere	Totale Aziende agricole Italia	%
Italia	51 878	1 620 884	3.2%

Figura 20 - Imprese agricole del cratere

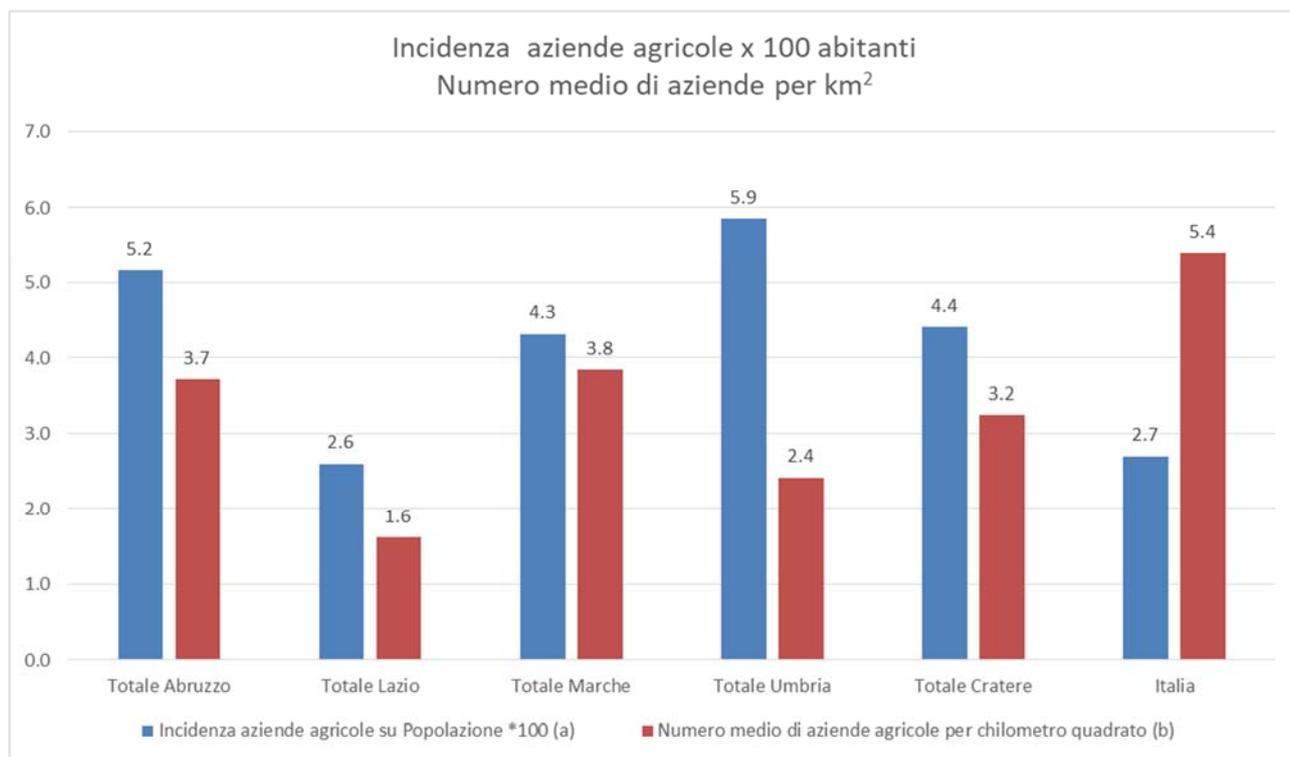


Figura 21 – incidenza aziende agricole per 100 abitanti e Numero medio di aziende per km²

Le aziende agricole presentano dimensione superiore alla media nazionale in termini di superficie agricola totale (SAT) pari a quasi 19 ettari per azienda (contro i 10,5 dell'Italia).

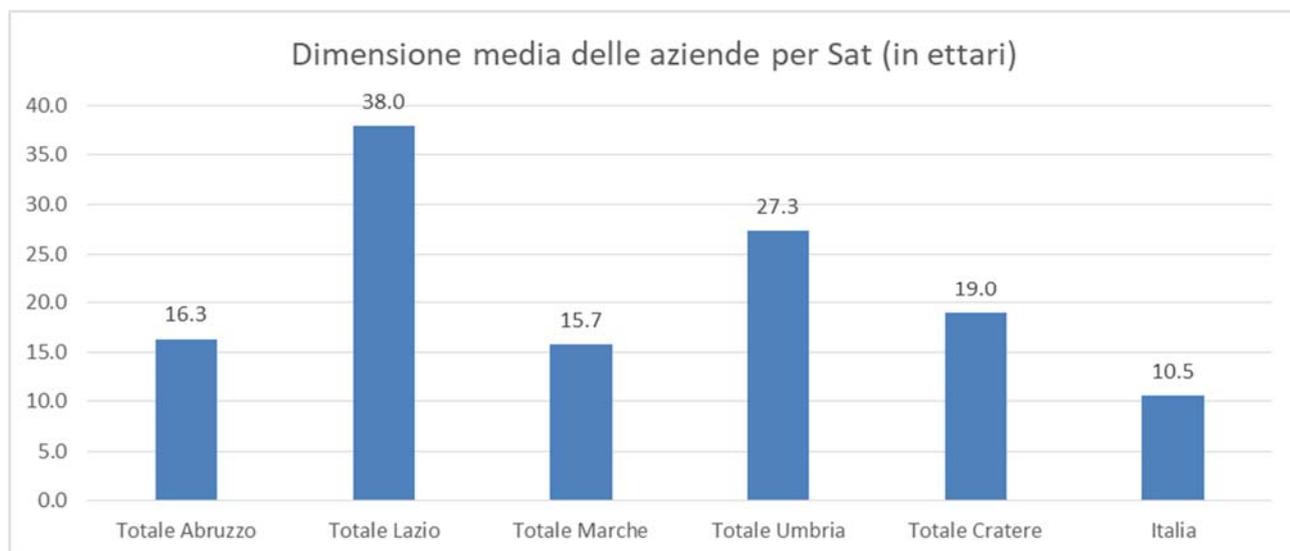


Figura 22 – dimensione media delle aziende

La maggior parte delle aziende sono condotte dal coltivatore con media nel cratere di circa un punto percentuale superiore alla media nazionale:

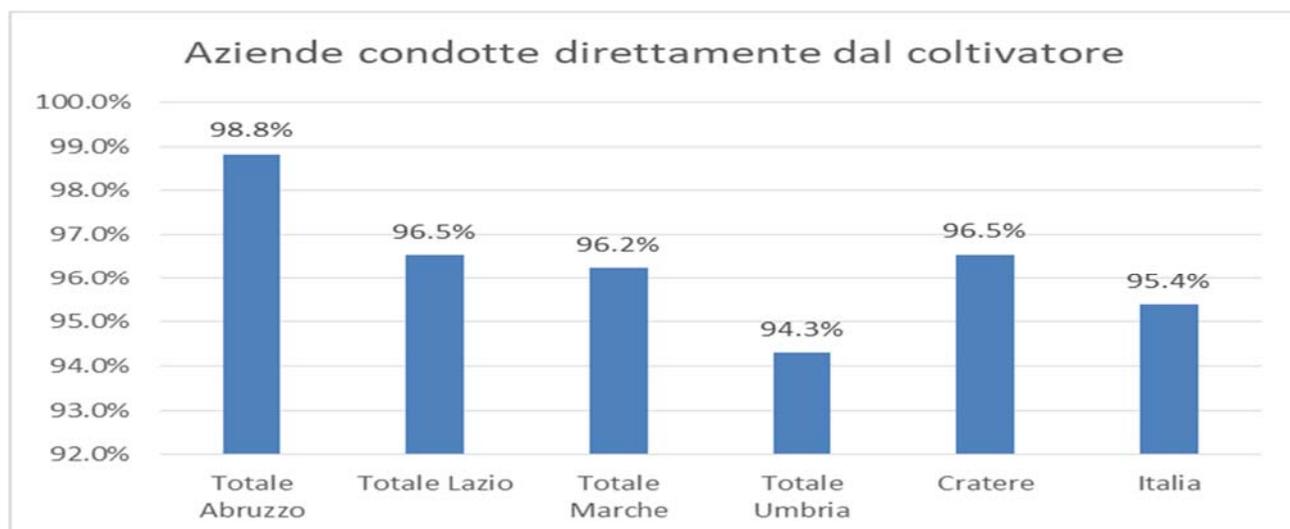


Figura 23 – conduzione aziende

Le aziende agricole del cratere sono:

	Aziende Agricole Cratere	Totale Aziende agricole Regione	%
Totale Abruzzo	5 367	66 837	8.0%
Totale Lazio	1 870	98 216	1.9%
Totale Marche	15 297	44 866	34.1%
Totale Umbria	3 405	36 244	9.4%

Figura 24 – aziende agricole del cratere – aziende agricole regionali

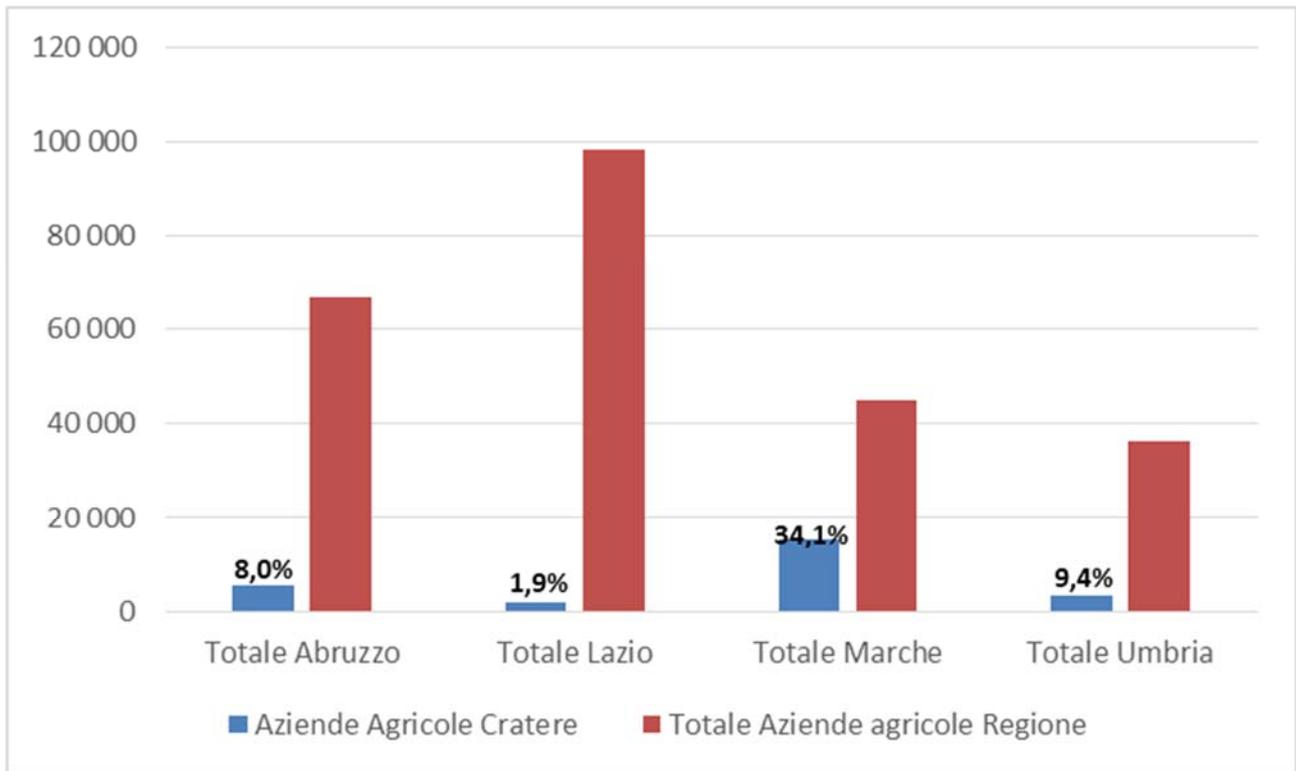


Figura 25 – grafico della aziende del cratere e % del totale

Le imprese agricole coinvolte nel cratere sono 1,6% del totale delle imprese agricole nazionali.

	Totale Aziende Agricole Cratere	Totale Aziende agricole Italia	%
Italia	25 939	1 620 884	1.6%

Figura 26 – imprese agricole coinvolte

Le aziende con agriturismi sono molto presenti in Umbria e la media del cratere è superiore alla media nazionale. Così come per le attività connesse.

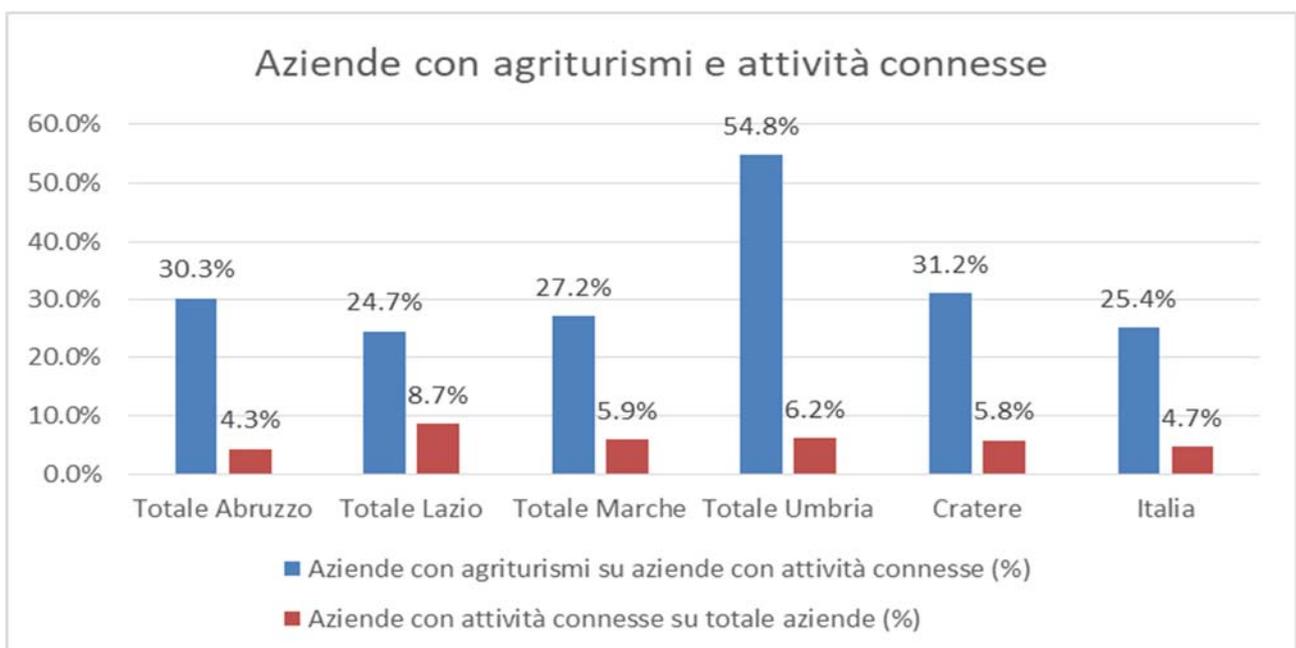


Figura 27 – aziende con agriturismo e attività connesse

Imprese industriali e servizi

Le imprese presenti nel cratere sono:

	Imprese	totale imprese regione	%	Addetti alle imprese	Totale Addetti alle imprese regione	%
Totale Abruzzo	7 362	66 963	11.0%	22 254	229 541	9.7%
Totale Lazio	4 821	427 571	1.1%	12 115	1 817 549	0.7%
Totale Marche	27 616	127 444	21.7%	96 069	438 081	21.9%
Totale Umbria	3 824	98 366	3.9%	36 244	297 387	12.2%
Cratere	43 623	720 344	6.1%	166 682	2 782 558	6.0%

Figura 28 – imprese presenti e addetti presenti nel cratere

Nella maggior parte quelle che si trovano nelle Marche, anche per la maggior dimensione del territorio coinvolto.

	Industria in senso stretto				Costruzioni				Servizi			
	Unità locali	%Regione /cratere	Addetti alle Unità locali	%Regione /cratere	Unità locali	%Regione /cratere	Addetti alle Unità locali	%Regione /cratere	Unità locali	%Regione /cratere	Addetti alle Unità locali	%Regione /cratere
Totale Abruzzo	818	14.71%	5 552	11.62%	1 072	16.57%	3 070	20.36%	6 044	17.17%	15 617	17.78%
Totale Lazio	425	7.65%	3 188	6.67%	722	11.16%	1 545	10.25%	4 210	11.96%	9 985	11.37%
Totale Marche	3 896	70.08%	36 361	76.11%	4 123	63.72%	9 068	60.14%	21 715	61.67%	53 242	60.61%
Totale Umbria	420	7.56%	2 676	5.60%	553	8.55%	1 394	9.25%	3 242	9.21%	9 000	10.25%
Cratere	5 559		47 776		6 470		15 078		35 211		87 842	
Italia	472 185		3 939 032		547 595		1 351 562		3 700 898		10 898 716	
%Cratere/Italia	1.18%		1.21%		1.18%		1.12%		0.95%		0.81%	

Figura 29 – tipologia imprese e percentuali rispetto al cratere e cratere rispetto al nazionale

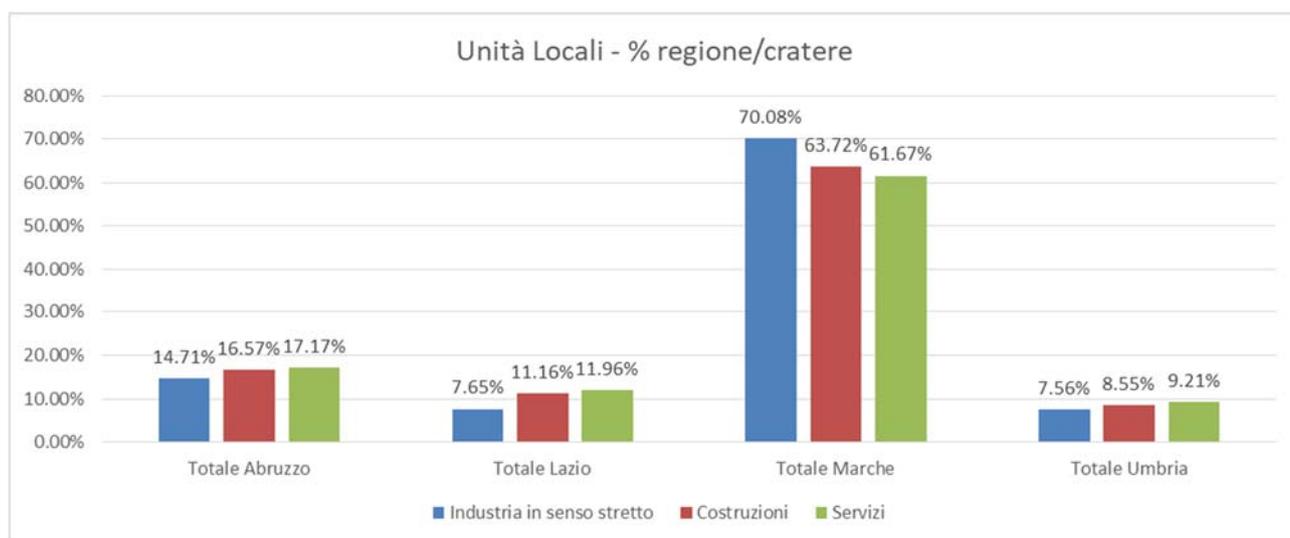


Figura 30 - % unità locali – regione / cratere

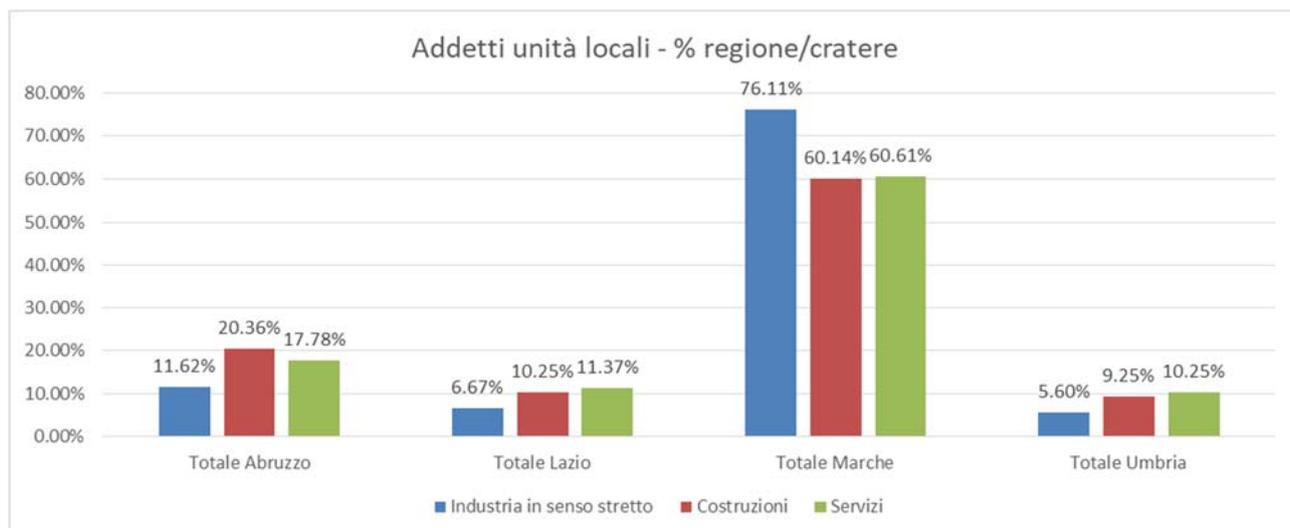


Figura 31 – %Addetti unità locali – regione / cratere

Patrimonio culturale

L'area del cratere vanta un patrimonio culturale di rilievo, ricco di beni architettonici, monumentali ed artistici, e la presenza di importanti cittadine medievali.

Il Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale ha già tracciato un quadro drammatico di crolli e distruzioni di beni di interesse culturale distrutti o gravemente danneggiati, rappresentati in gran parte da chiese e altri luoghi di culto, come basiliche, monasteri ed eremi, ma anche monumenti ed edifici di architettura civile e fortificata, come palazzi, mura e torri medievali.

	Musei	Visitatori dei musei (b)	Biblioteche	di cui biblioteche comunali (c)
Totale Abruzzo	11	93 773	20	6
Totale Lazio	7	8 154	20	7
Totale Marche	124	538 600	127	33
Totale Umbria	17	128 704	12	5
Cratere	157	766 631	179	51
Italia	4 976	110 567 265	14 488	6 506

Figura 32 – presenza di musei e biblioteche nel cratere

Oltre che per il patrimonio culturale, l'area maggiormente del cratere è caratterizzata dalla presenza di parchi e riserve naturali, acque termali e un notevole patrimonio paesaggistico che ne denotano una significativa attrazione turistica.

	Esercizi ricettivi	Posti letto degli esercizi ricettivi	Esercizi alberghieri	Posti letto alberghieri	Esercizi extra-alberghieri	Posti letto extra-alberghieri	Posti letto per 1.000 abitanti	Posti letto per superficie
Totale comuni Abruzzo	194	3 787	40	2 031	154	1 756	36.4	2.6
Totale comuni Lazio	143	3 243	38	1 942	105	1 301	44.3	2.8
Totale comuni Marche	1 234	27 588	143	7 254	1 091	20 334	78.4	6.9
Totale comuni Umbria	368	8 920	81	3 848	287	5 072	154.1	6.3
Cratere	1 939	43 538	302	15 075	1 637	28 463	74.2	5.5
Italia	167 718	4 879 333	33 199	2 250 718	134 519	2 628 615	80.3	16.2

Figura 33 - Capacità ricettiva dei comuni interessati dal sisma. Anno 2015

	Arrivi negli esercizi ricettivi	Presenze negli esercizi ricettivi	% di clienti non residenti in Italia (a)	Presenze per 100 abitanti	Permanenza media
Totale comuni Abruzzo	55 776	125 429	11.6	120.5	2.2
Totale comuni Lazio	37 604	86 295	11.0	117.8	2.3
Totale comuni Marche	264 933	1 418 799	28.5	403.4	5.4
Totale comuni Umbria	290 788	636 946	23.3	1100.4	2.2
Cratere	649 101	2 267 469	25.4	386.3	3.5
Italia	113 354 674	392 763 886	49.0	646.7	3.5

Figura 34 - Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi nei comuni interessati dal sisma. Anno 2015